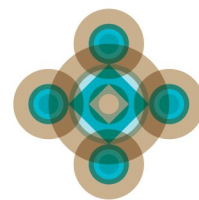




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “COM'È GRANDE LA CITTÀ, COM'È BELLA... PIAZZA DELLA PACE”

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Quartiere", avente sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Katiuscia Garifo

E

A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) della provincia di Bologna Onlus (capofila - v. sotto), con sede a Bologna in Piazza della Pace n. 4/a, codice fiscale n. 80063930376, rappresentata da Gianluca Pizzi, in qualità di legale rappresentante, di seguito denominato Proponente

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che con determinazione dirigenziale P.G. n. 139033/2015 del 12/05/2015 è stato approvato il Manuale di attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla loro durata;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato A della Determinazione Dirigenziale P.G. n. 289454/2016, il Comune di Bologna intende sostenere, per la durata del presente mandato amministrativo e comunque fino 30 giugno 2021, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che è stata approvata la delibera di Giunta P.G. n. 88175/2021 n. Repertorio DG/2021/42 del 24/02/2021, avente ad oggetto la Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di co-progettazione con i soggetti del terzo settore e la cittadinanza attiva;
- che è stata approvata la delibera P.G. n. 251941/2021 n. Repertorio DG/2021/107 del 01/06/2021 avente ad oggetto "Strumenti per la realizzazione di interventi sussidiari in collaborazione con la cittadinanza: disposizioni per garantire la continuità operativa fino all'avvio del nuovo mandato amministrativo" che nello specifico stabilisce di dare mandato al Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri di procedere, con proprio atto, alla proroga dell'avviso pubblico P.G. n. 289454/2016 prevedendo la possibilità di presentare proposte di collaborazione fino alla data del 28 febbraio 2022;
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, così come previsto agli artt. 6-7 del Regolamento sui beni comuni;
- che sono stati informati gli uffici competenti che hanno dato parere positivo e fornito le relative prescrizioni;
- che è pervenuta una proposta di collaborazione, P.G. n. 131071/2021, presentata da AIAS Bologna Onlus, la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il

Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co - progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui emerge l'opportunità.

In particolare, il progetto mira a:

- riqualificare nel suo complesso l'area di Piazza della Pace;
- rendere più sicura la zona;
- sostenere l'uguaglianza nella diversità, con specifico riferimento all'accessibilità e all'abbattimento di barriere architettoniche;
- migliorare l'inclusione e l'aggregazione nel territorio.

Il Proponente opererà in sinergia con: Associazione culturale Casetta Rossa, Associazione Andare a Veglia, SPI - Sindacato Pensionati Italiani, residenti ed esercenti della zona.

La collaborazione prevede anche attività finalizzate alla cura, riqualificazione e monitoraggio delle aree o superfici interessate da vandalismo grafico individuate dal Comune o in accordo con questo, con il supporto anche materiale da parte del Comune.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione ai Settori competenti.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del Covid-2019 .

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico le attività previste dalla proposta sono:

- sensibilizzazione all'accessibilità degli spazi comuni ed elaborazione di proposte di abbattimento delle barriere architettoniche, nei pressi di piazza della Pace;
- micro-interventi periodici di pulizia della zona e interventi integrativi di piccola tutela igienica e micropulizia sulla medesima area (es. raccolta cartacce e piccoli rifiuti);
- presidio della piazza, con condivisione delle informazioni raccolte e segnalazione tempestiva ai soggetti competenti (Hera, Polizia Locale, Urp di quartiere, ecc.);
- organizzazione di momenti partecipati e inclusivi, con bambini e anziani (nell'ordine di 2/3 all'anno), classificate come iniziative a basso impatto, secondo i vigenti regolamenti comunali e nel rispetto delle normative previste contro la diffusione del Covid-19;
 - attività di rimozione del vandalismo grafico della superficie di muri e arredi della zona nonché di verifica dell'integrità e della tenuta del lavoro effettuato e il ripristino tempestivo in caso di ricomparsa di tag o di affissioni abusive nelle modalità concordate con il Comune. Tali interventi saranno attuati su spazi concordati tra le parti (Comune e Proponente), in piena sinergia con la Soprintendenza e in ottemperanza a tutti i requisiti prescritti (vedi infra, paragrafo 3), previo supporto attivo da parte del Comune e dei cittadini volontari di cui sopra;
- implementazione del verde urbano, tramite l'installazione di alcune fioriere nell'area del portico di piazza della Pace nei pressi dei civici dal 4 all'8 (aree con servitù ad uso pubblico), previo nullaosta dei condomini (da inviare al Quartiere) e verifica che tali arredi non

costituiscono intralcio alcuno, e successiva regolare manutenzione delle medesime fioriere.

Al Proponente è demandata la sovrintendenza diretta degli interventi e la condivisione, in termini teorici e pratici, dei valori civici insiti nelle azioni di cura e rigenerazione dei beni comuni. Le varie fasi del progetto - salvo imprevisti dovuti a fattori quali, ad esempio, le condizioni meteorologiche - sono definiti in accordo con l'Amministrazione.

Le attività si svolgeranno secondo le modalità consentite dagli attuali protocolli vigenti vista la situazione emergenziale dovuta al Covid 19.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- qualora necessario per le attività di rimozione del vandalismo grafico e delle affissioni abusive, fare riferimento al "Protocollo d'intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e Definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali" del 6 ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (P.G. n. 57651/2014) e alle procedure che l'Amministrazione ha definito per darvi attuazione;
- fare riferimento alle indicazioni e alle istruzioni tecnico-operative che verranno fornite dal Comune, anche attraverso apposita formazione, per le attività di rimozione del vandalismo grafico.

Il Proponente si impegna altresì a comunicare al Comune l'eventuale interesse di altri soggetti che aderiranno alle attività e che verranno indicati in appositi elenchi, anche successivamente alla data di sottoscrizione del patto.

Il Proponente si impegna a:

- non ostacolare gli interventi programmati inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti (la presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA);
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere Porto-Saragozza su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- organizzare le iniziative (da concordare preventivamente con l'Amministrazione e previa comunicazione all'URP di quartiere e all'ufficio di Presidenza del quartiere) oggetto di

patto quali eventi a basso impatto (piccole attività laboratoriali e di animazione) - nel rispetto della disciplina prevista per le manifestazioni a basso impatto di rumorosità e delle eventuali prescrizioni previste e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e contrasto del Covid-19;

- realizzare tutte le iniziative integrative e di micropulizia previste dal presente patto;
- attenersi, per tutti i punti sopraelencati, agli attuali protocolli vigenti ed alle modalità consentite dai protocolli previsti dalla situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid 19.

Il Proponente, con la sottoscrizione del presente patto, si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, la necessità di interventi ordinari/straordinari di manutenzione e cura del verde, nonché adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

Il Comune si impegna inoltre a fornire al Proponente tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune - come concordato in fase di co-progettazione - sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la fornitura diretta dei seguenti beni, messi a disposizione dall'Amministrazione:

- pinze raccogli rifiuti(n. 5)
- palette raccolta escrementi (n. 5)
- guanti da lavoro protettivi (n. 20 paia)
- sacchi spazzatura carta (n. 25)
- sacchi spazzatura plastica (n. 25)
- sacchi spazzatura vetro (n. 25)
- sacchi raccolta indifferenziata (n. 50)
- tute protettive leggere (n. 8)
- guanti monouso misure varie (5 confezioni 100 pezzi)
- tanica liquido rimotore 5 l
- stampa 500 volantini formato A3 e 1.500 cartoline 12x18

- un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte alle necessità non affrontabili con sostegni in natura (spese materiali: fioriere, terriccio, piantine; sacchetti spazzatura piccoli, sacchi spazzatura carta plastica e vetro, tute protettive pesanti e leggere, barattoli vernice grigia, blu, gialla e al quarzo, rulli e aste per i rulli, pennelli per rimotore e vernici, spazzole, spatole, cartoni per verniciatura), nel limite massimo di **€ 1.500,00** previa rendicontazione da presentare alla realizzazione del progetto stesso, ai sensi dell'art. 24 del

Regolamento P.G. N. 45010/2014;

- un anticipo di € 300, per consentire un rapido avvio delle attività progettuali, che sarà utilizzato per sostenere il costo di materiale utile al contrasto al vandalismo grafico, come da preventivo agli atti del Quartiere (rispetto a tale anticipo verranno richiesti dal Quartiere un rendiconto intermedio e i relativi scontrini e giustificativi al completamento dei primi acquisti);
- una tranche intermedia di € 825 liquidati a seguito della presentazione di rendicontazioni e giustificativi entro il 31/12/2021;
- una tranche finale di € 375 liquidati a seguito della presentazione di rendicontazioni e giustificativi al termine del patto di collaborazione;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione del progetto;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o esenzioni e agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- l'esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale, per le singole giornate delle iniziative concordate di volta in volta con il Quartiere, secondo quanto previsto dall'articolo 20 del Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 comma 641 e ss. della Legge 147/13 e ss. mm. ii..

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che potrà richiedere la documentazione analitica delle spese sostenute. Il contributo verrà erogato a consuntivo, salvo richieste di anticipo, come da Regolamento.

Le attrezzature o qualunque altro bene che possa essere considerato come bene durevole, in quanto acquistato con il finanziamento prevalente da parte dell'Amministrazione, dovranno essere utilizzati nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, e rimarranno nella disponibilità dell'Amministrazione, da utilizzare per la realizzazione di altri progetti.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività

svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività, anche tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al completamento delle attività previste entro il **28/02/2022**.

Nel caso in cui, per motivi di emergenza Covid, il progetto non possa essere realizzato entro le date sopra indicate, la scadenza si intende posticipata al termine dell'emergenza Covid.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, il Proponente opererà sotto la propria responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico del Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi.

Il Proponente si impegna ad adottare tutte le misure atte a prevenire gli infortuni e ad usare tutte le cautele che valgano ad assicurare l'incolumità di tutti i volontari e di tutti i cittadini coinvolti.

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale eventualmente fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività, al fine di operare in condizioni di sicurezza, e si impegna inoltre rispetto ad eventuali responsabilità per danni ai beni dell'Amministrazione.

Gianluca Pizzi, in qualità di legale rappresentante dell'associazione A.I.A.S. della provincia di Bologna Onlus, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato, anche in merito ai protocolli previsti a livello normativo ed eventuali loro successive modifiche, volti a contrastare la diffusione del Covid-19 affinché i volontari operino in totale sicurezza.

In caso di mancata osservanza degli impegni, da parte dei sottoscrittori, possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 20 luglio 2021

Il Direttore del Quartiere Porto-Saragozza Katuscia Garifo	Il Presidente di A.I.A.S. della provincia di Bologna Onlus Gianluca Pizzi
---	--